

Pavia, 1 marzo 2014

LETTERA DEL GOVERNATORE DI MARZO
MARZO È IL MESE DELL'ALFABETIZZAZIONE

A Marzo il Rotary ci invita ad approfondire nei nostri club il tema dell'alfabetizzazione, intesa come processo culturale e continuo che favorisce l'inserimento dell'individuo nel contesto in cui vive.

Già scrivevo a Settembre, pensando alle Nuove Generazioni, che l'alfabetizzazione costituisce il primo passo verso la cultura e la cultura più di ogni altra cosa consente agli uomini di liberarsi dalle povertà materiali e spirituali.

Alfabetizzazione ed Educazione di Base è anche una delle sei aree prioritarie su cui il Rotary focalizza i suoi interventi.

Il nostro Distretto ha una lunga tradizione di iniziative di alfabetizzazione. Particolarmente significativo è stato il progetto **Alfabetizzare per accogliere**, che ha portato alla realizzazione nel 2011-12 della **Guida all'esame di Italiano per il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo**, distribuita in 20.000 copie cartacee presso le Prefetture del Distretto.

Grazie al lavoro del ReC 2050, la Guida è ora disponibile on line all'indirizzo www.alfabint.org ed è mio impegno preciso diffondere l'utilizzazione di questo strumento in tutti i Distretti Italiani.

In questo primo anno che vede tre distretti operativi sul territorio della Lombardia e della provincia di Piacenza, i tre Governatori dei distretti 2041, 2042 e 2050 hanno unito le loro risorse in una **Commissione Inter distrettuale per l'alfabetizzazione** che promuove la realizzazione di glossari in moltissime lingue, orientati alle professioni e ai mestieri.

I glossari possono essere acquistati in forma cartacea o scaricati direttamente in formato elettronico (www.alfabetizzazione.it e www.peopleintegration.com).

Mi sono permessa di suggerire ai club il progetto di alfabetizzazione **Divario Digitale? No grazie** che è rivolto ad adulti che hanno poca o nessuna dimestichezza con le nuove tecnologie di comunicazione.

L'iniziativa può essere condotta da Rotariani di un club o di alcuni club vicini per illustrare in maniera semplice e amichevole ad altri amici (rotariani, non rotariani) con poca familiarità verso la tecnologia, come navigare nella rete, come scaricare contenuti interessanti, come interagire con amici lontani, come comunicare con i nipotini in altre città.

Anna Spalla

Governatore, 2013-14

+39 0382 985406

+39 0382 304187

+39 3387296411

anna.spalla@libero.it



www.rotary2050.net

via Gorra 53-55, 29122 Piacenza

0523 593210 0523 608826 334 9338101 - segreteria@rotary2050.org

I riscontri che ho già avuto sono stati positivi anche per il naturale e significativo coinvolgimento dei nostri giovani del Rotaract, molto, molto più bravi di noi su questi temi.

Un altro progetto suggerito, tra comunicazione e alfabetizzazione, è **Chicco alla ricerca della nota perduta**.

La distribuzione del libro ha avuto e sta avendo un grande successo.

Ne erano state previste 4000 copie, poi ne abbiamo stampate 5000.

Ne sono rimaste solo poche centinaia che penso andranno esaurite quanto prima.

Siamo anche riusciti a realizzare la traduzione e la stampa in Inglese di 1000 copie e il 25 febbraio, con grande gioia, ho avuto modo di consegnare la prima copia della versione *internazionale* della fiaba di Chicco a **Ron Burton, il nostro Presidente Internazionale**.

Gli ho chiesto di diffondere la nostra iniziativa oltre i confini dell'Italia e mi sono fatta promettere che lo farà.

Sono molto soddisfatta: noi abbiamo fatto al meglio la nostra parte in Italia e ora, se il Presidente ci sosterrà, come ha detto, potremo portare questa iniziativa inusuale e innovativa di alfabetizzazione e di comunicazione in tutto il mondo.

Con le Commissioni Azione Internazionale e Fondazione Rotary abbiamo impostato un progetto che mi sta particolarmente a cuore e che consiste nella realizzazione di un'infrastruttura informatica per teledidattica presso l'Università Cattolica di Bukavu in Congo.

A Bukavu ci sono 5 facoltà, 1600 studenti e 16 professori: avere altri docenti è una necessità reale. Il progetto prevede di

- realizzare l'infrastruttura di telecomunicazione e informatica
- trovare tra i Rotariani del Distretto le competenze necessarie e cominciare a conferire lezioni in teledidattica negli ambiti universitari di Medicina, Ingegneria, Agraria, Legge, Economia.

Ad un costo limitato, senza spostamenti di docenti verso il Congo, né di studenti verso i nostri Atenei, potremmo riuscire ad essere importanti nella formazione di tanti giovani, di una classe dirigente che potrà essere determinante per lo sviluppo di quella regione nel futuro.

Questo sarebbe più che alfabetizzazione, sarebbe fare cultura con un progetto sostenibile.

Si procede a rilento, ma si procede: a fine novembre è stato a Pavia il Rettore dell'Università di Bukavu (Congo) e in febbraio quello dell'Università di Butare (Rwanda).

Nel frattempo è emersa l'idea di **un progetto molto più ambizioso** e di difficile realizzazione, ma che, se avesse successo, comporterebbe un significativo **passo avanti nel processo di pacificazione dell'area, nell'ottica della migliore filosofia rotariana di promozione della Pace**.

L'idea di fondo è quella di favorire la collaborazione accademica fra le tre Università di Pavia, di Butare e di Bukavu, al fine di potenziare in primo luogo la collaborazione



interuniversitaria scientifica e di ricerca, e attraverso questa migliorata collaborazione, favorire il processo di distensione e pacificazione fra i due Paesi.

Mezzo tecnico per implementare questo processo è la connessione informatica fra le Università di Butare e di Bukavu, mediante l'installazione di un ponte via antenna fra la sede di Butare-Chiangugu e quella di Bukavu (necessaria perché in Congo non esiste fibra ottica e la trasmissione satellitare avrebbe costi proibitivi).

Come Rotary potremmo realizzare la connessione fra l'Università di Pavia e quella di Butare utilizzando la rete in fibra ottica già esistente in Rwanda e, mediante il ponte via antenna, quella di Bukavu.

In tal modo si avrebbe una condivisione di mezzi per la realizzazione del fine comune: Butare mette a disposizione la propria avanzata capacità tecnica, Bukavu la propria consolidata collaborazione con l'Università di Pavia, il tutto coordinato dal Rotary che, per la propria riconosciuta autorevolezza internazionale, può porsi al di sopra delle inevitabili difficoltà dei rapporti nazionali.

I contatti con i RC di Bukavu e Butare sembrano bene avviati.

Tutto è lento, molto lento...ma non ci lasciamo scoraggiare.

Con i generosi contributi che voi, cari amici dei club del 2050, avete ritenuto di affidarmi, bandirò presto due borse di studio oltre a quella in più che ho già aggiunto alle borse bandite con i Contributi Distrettuali.

Voglio chiudere questa lettera con una citazione che, sull'organigramma di quest'anno fa da incipit al paragrafo *Area di intervento Alfabetizzazione, Educazione di base e Mentoring*

Non c'è crescita economica, né della responsabilità civica, né della coesione sociale senza crescita dell'istruzione (Bill Clinton, summit G8 di Tokio, aprile 2000).

Un affettuoso saluto a tutti.

